



CITTÀ DI CARLENTINI

Provincia di Siracusa

Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 11 del 24/08/2017

Oggetto: Approvazione Bilancio di previsione 2017, D.U.P. e documenti allegati.

L'anno duemiladiciassette, il giorno 24 del mese di Agosto, alle ore 19.00, presso l'Aula Consigliare del Centro Polivalente di via Cap. Mag. S. Battaglia, in seduta ordinaria, risultano presenti all'appello i signori:

GENOVESE

SALVATORE

RAITI

CETTINA CATIA

REGOLO

NUNZIATINA

FERRARO

ANGELO

CATANIA

ENZA

NARDO

SEBASTIANO

LA ROSA

SALVATORE

NICASTRO

GIUSEPPE

CUVA

SEBASTIANO

CARDILLO

CARLO

GULA

GIUSEPPE ETTORE

FISICARO

SALVATORE

FAVARA

MASSIMILIANO

AMENTA

GIOVANNI

FAGONE LA ZITA

PAOLO

FOTI

SALVATORE

ALIANO

ANGELO

DI SALVO

DIEGO

DANNA

ALFIO

VENTURA

SEBASTIANO

presente	assente
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
	X
	X
X	
X	
	X
X	
X	
X	
X	
X	

Assume la Presidenza il Signor **SALVATORE GENOVESE**

Partecipa il V. Segretario Generale **Dott. GIUSEPPE STEFIO**

Si passa a trattare il quarto argomento posto all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Approvazione bilancio di previsione 2017 DUP e documenti allegati".

Presidente: ci sono interventi? Invito il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti D.ssa Marchica e il Dott. Mangiameli ad avvicinarsi al tavolo di Presidenza. Prego Dott.ssa Raiti.

Consigliera Raiti: Presidente, io mi permetto di chiedere, perché avevamo concordato oggi col Presidente della Commissione e visti gli accadimenti in Commissione, se era possibile, di mettere ai voti la proposta di rinviare questo punto e prenderci un breve arco temporale per poter analizzare bene il bilancio, visto e considerato che i documenti sono stati prodotti successivamente alla convocazione e, fino a giorno 21, abbiamo ricevuto proposte di deliberazione; per cui avanzo la mia proposta, che poi è anche quella concordata col Presidente oggi in Commissione, tant'è che ci siamo riservati di fornire il parere in sede consiliare che è proprio quella di chiedere un rinvio almeno di 30 giorni, quelli che ci ha dato il Commissario per l'approvazione del bilancio.

Presidente: grazie Dott.ssa Raiti. Ci sono altri interventi in merito a questa proposta? Corre l'obbligo specificare, prima di passare alla fase di votazione, che è arrivata la nomina del Commissario, come diceva la dottoressa Raiti, che ha diffidato il Consiglio Comunale a procedere, entro trenta giorni dalla convocazione, all'approvazione dello strumento finanziario. Va detto anche che la Regione ha la brutta abitudine di nominare prima il Commissario e dopo di farci sapere dei trasferimenti che realmente ci vuole mandare; quindi, più che un aspetto tecnico negli anni è diventata ormai una caratteristica politica con tutti i pro e i contro della situazione. Sappiamo benissimo qual è la situazione; quando non abbiamo i parametri economici in entrata, diventa difficile gestire tutta la vicenda. Io raccolgo la Sua proposta perché è giusto che venga messa a votazione, anche se le debbo dire, francamente, che lo sforzo fatto dall'Amministrazione è stato enorme per cercare di costruire questo bilancio; intanto mettiamo la proposta ai voti, vediamo quello che succede e poi si decide.

Consigliere Ferraro: scusi Presidente, volevo se è possibile integrare la proposta nel senso di stabilire già anche un termine perché venuto a conoscenza anch'io in ritardo della nota del Commissario ad acta che è arrivata il 10 come protocollo, ma, ci è stata notificata il 22 di agosto, assegnava 30 giorni al Consiglio comunale per potersi esprimere; quindi io integro, se la Consigliera Raiti è d'accordo, la proposta da mettere ai voti già impegnandoci a rinviare il Consiglio a 30 giorni da questa sera.

Presidente: è la stessa proposta che ha fatto la Dott.ssa Raiti.

Consigliere Ferraro: non l'avevo sentito, scusi.

Il Presidente pone ai voti la proposta della Dott.ssa Raiti di rinviare il punto 4 "Approvazione bilancio di previsione 2017, DUP e documenti allegati" a 30 giorni.

Favorevoli 6 (Ferraro, Nardo, Ventura, Fisicaro, Di Salvo e Raiti)

Contrari 9

Astenuti 2 (Aliano e Foti).

Presidente: la proposta è stata respinta, quindi, si procede alla trattazione del punto. Ci sono interventi dei colleghi Consiglieri? Dottoressa Raiti ne ha facoltà.

Consigliera Raiti: intanto una curiosità. Poco fa lei ha accennato al fatto che, per assurdo, la Regione nomina il Commissario e non indica quali sono i trasferimenti; mi chiedo, gli altri Comuni come fanno, visto che diversi bilanci sono già stati approvati? Questa è solo una curiosità.

Presidente: interviene adesso anche l'Amministrazione perché è giusto che dia le proprie motivazioni perché lo strumento di bilancio viene portato avanti dall'Amministrazione e dagli uffici. Io le rispondo politicamente: in Sicilia il 78 per cento dei Comuni non rispetta i tempi perché i problemi di bilancio che ci sono in giro sono sotto gli occhi di tutti, la situazione è quella che è, tanto che la dottoressa che è stata nominata a Carlentini lo è stata in altri tre o quattro comuni in Sicilia. Nello specifico in provincia di Siracusa su 21 Comuni ce ne sono 17. Diciamo, quindi, che noi non facciamo parte del Gruppo di minoranza, facciamo parte del Gruppo di maggioranza. Poi, ovviamente, quali siano le motivazioni negli altri Comuni non glielo so dire. La difficoltà è esclusivamente legata alla situazione che c'è ente per ente.

Consigliera Raiti: lo chiedevo perché sarebbe opportuno risparmiare questi soldi che vengono dati al Commissario, magari se ci impegnassimo un pochino di più si potrebbero anche risparmiare visto e considerato, che già questo è il secondo anno.

Presidente: voglio puntualizzare che non è il secondo anno, è successo forse anche un'altra volta durante questa legislatura. Nella mia esperienza di tre legislature è successo con tutti gli Assessori, non sta nella capacità di un Assessore, qualunque esso sia, è una questione proprio di numeri, di far quadrare i conti; specialmente da quando il bilancio da previsionale, è passato di cassa. Ci sono interventi in merito al punto all'ordine del giorno?

Consigliera Raiti: è una domanda che volevo fare alla Dott.ssa Marchica. Oggi in Commissione abbiamo discusso della problematica legata alle previsioni di cassa, tant'è che avevamo accennato al fatto che è stato previsto l'incasso al cento per cento di quelle che erano le entrate tributarie, anche poi lavorando un pochino su quelle che erano le interpretazioni della norma anche con il Dottore Stefio. Io poi sono rientrata in studio, e ovviamente ho acquisito quel documento che mi avete dato stamattina, quello che avevo io non era corretto, per cui ho nuovamente visionato gli importi, e sono andata a vedere il bilancio di previsione dell'anno scorso. Mi chiedevo, magari lei mi dice quali sono i risvolti, l'anno scorso noi avevamo dei residui per quanto riguarda le entrate correnti di natura tributaria, avevamo dei residui presunti al termine dell'esercizio 2015, pari a nove milioni e settecentomila euro. Le definitive di competenza 2015 erano circa otto milioni di euro, quest'anno i residui presunti al 2016 sono dodici milioni di euro con delle previsioni definitive 2016, pari a sei milioni e sei. Sostanzialmente se io non ho capito male, le previsioni definitive del 2016 che ammontano a sei milioni di euro, sono state accertate e messe nei residui pari a tre milioni; significa che abbiamo incassato il cinquanta per cento di quello che si presumeva di incassare. Giusto? Mi crescono i residui attivi da nove milioni e sette, a dodici milioni e quattro. Per cui abbiamo un incremento di circa tre milioni di euro, che corrispondono al cinquanta per cento di quelle che sono le previsioni definitive del 2016. L'Ufficio ha previsto di incassare tutti i tributi, e voi l'avete riportato nella relazione perché oggi l'ho visto da lì; quando parlavamo noi delle previsioni, era la relazione che stavo guardando.

Dottoressa Marchica: quindi la normativa dà la possibilità di inserire come previsioni di cassa, la somma dei residui e la somma della competenza. Questo perché se si dovessero verificare tutte le entrate, nel momento in cui tu non hai uno stanziamento di cassa, non puoi né incassare, né pagare, perché devi avere lo stanziamento di cassa; non averlo significa ritornare in Consiglio comunale, fare una variazione al bilancio, prevederlo e solo dopo incassare, quindi l'ufficio e io mi sono confrontata con il Dottore Stefio, ha preso la decisione di prevedere la somma, quindi il massimo che prevedeva la norma "totale residui più competenza" e quindi ha inserito come previsione di cassa quando lei vedeva quel totale esagerato, rispetto alla competenza era perché ha inserito anche i residui; con la speranza che si incassino i residui.

Consigliera Raiti: ovviamente sappiamo benissimo che questo non accadrà. La mia domanda è: nel caso inverso, invece, a fare delle previsioni di cassa così elevate e poi sostanzialmente questa ipotesi non si dovesse verificare, cosa accade?

Dott.a Marchica: cosa accade? Nulla. Io oggi ho spiegato la criticità del bilancio, del vostro bilancio. Il Dottore Stefio ha parlato anche delle azioni che stanno intraprendendo, quindi l'ha spiegato stamattina in Commissione, se lo vuole ripetere per gli altri Consiglieri, per cui anche a noi Revisori ha detto la stessa cosa, che stanno mettendo in atto tante azioni volte a migliorare la criticità che noi Revisori abbiamo evidenziato, perché comunque stare con un'elevata anticipazione di cassa, non è un bene per tutti e sappiamo che scontiamo i ritardi dei contributi statali. Sommando anche i tributi per i quali la gente per via della crisi differisce il pagamento, quindi se noi ad esempio ci aspettiamo la scadenza giugno, magari ce li verseranno a settembre. Il Dottore Stefio mi diceva anche stamattina, che loro stanno continuando con questa azione, per cui faranno questo affidamento, se già non l'hanno fatto.

V. Segretario Dottore Stefio: come dicevo stamattina in commissione, la Giunta già ha adottato il provvedimento di indirizzo, io ho già predisposto, la determina è pronta, a breve sarà registrata. Mi sembrava anche per correttezza istituzionale, aspettare che rientrasse il Sindaco per un provvedimento così importante in modo da parteciparlo al Sindaco prima dell'adozione ufficiale, ma già il provvedimento che prevede l'affidamento della riscossione coattiva è fatto, perché il vero problema è quello della riscossione coattiva data alla SERIT Sicilia, di cui conosciamo tutti gli esiti negativi e i risvolti negativi nei confronti di tutti i Comuni Siciliani. In effetti la percentuale di cui parla lei, è verosimile quella del cinquanta per cento, e non è possibile questo, perché noi siamo convinti che SERIT Sicilia non abbia

adempiuto appieno a tutti quelli che sono gli obblighi del riscossore. Invece affidandoci ad una società privata, alla quale società venga riconosciuto un aggio, esclusivamente su ciò che viene riscosso, l'esperienza anche di altri Comuni, porta a pensare e ad essere ottimisti, su un cambiamento radicale, nella riscossione coattiva del ruolo. A questo è dovuto il nostro ottimismo.

Si allontana dall'aula il Consigliere Foti (presenti 16).

Presidente: Dottoressa, lei deve continuare l'intervento o posso passare la parola al Consigliere Ferraro?

Consigliera Raiti: no, è chiaro.

Rientra in aula il Consigliere Foti (presenti 17):

Consigliere Ferraro: grazie Presidente. In effetti il punto che stiamo per trattare è un punto così complesso, perché oltre al bilancio di previsione, prevede una serie di documenti allegati che sono, dal punto di vista tecnico, anche a volte di difficile comprensione; a questo ci sono anche dei documenti, dove prevale quella che è la volontà dell'azione politica che l'Amministrazione vuole intraprendere. Tra questi il documento unico di programmazione, che un po' abbraccia quello che è l'obiettivo strategico, e poi l'obiettivo dell'anno che l'Amministrazione comunale si prefigge. Dando una lettura, chiedo di avere alcuni chiarimenti in merito ad alcune situazioni che sono state riportate, sia nella parte strategica, che in quella operativa, tralasciando sicuramente qualche cosa, perché mi ricorda una volta veniva definito il libro dei sogni il piano triennale delle opere pubbliche, adesso viene definito il libro dei sogni, secondo me è stato sostituito dal Documento unico di programmazione; perché giustamente quando nella programmazione noi parliamo di patrimonio artistico e parliamo di promuovere una campagna di ricerca e di scavi mi pare una cosa un po'esagerata, per quello che può essere il nostro Ente. Lo può fare, possiamo anche promuoverle però mi pare un po'andare oltre. Una cosa che tengo a precisare è che per quanto riguarda tipi di impegni come Cultura, Sport, Cooperazione e altre misure che sono riportate, si porta sempre la dicitura, per quanto riguarda le frazioni di Pedaggi e di Santuzzi; ecco io vorrei chiarire una volta per tutte se Santuzzi, può essere che questi progetti previsti sono mirati solo ed esclusivamente al quartiere di Santuzzi, o sono mirati alla nostra frazione, come è prevista nello Statuto. Purtroppo si chiama Carlentini Nord, se la vogliamo cambiare Presidente la invito a farlo.

Presidente: noi utilizziamo questo momento, per discutere del bilancio.

Consigliere Ferraro: no, scusi. Nel punto c'è bilancio, DUP. Lei forse non ha le idee chiare.

Presidente: le idee chiare non le ha lei, che è stato colui il quale, questo bilancio lo ha preparato, in quanto Assessore fino a una settimana fa. Ora le voglio dire che noi siamo pronti ad ascoltare interventi tecnici, come quelli che ha fatto la Dottoressa Raiti, perchè ci arricchiscono.

Ferraro: allora lo chiuda il Consiglio Comunale, se dobbiamo fare i tecnici. Allora, vado avanti nel dire, visto che vuole qualche dato tecnico, glielo do subito. Mi rivolgo a chi mi può rispondere in questo caso, tra gli indirizzi strategici al punto "D" abbiamo: una città che partecipa attivamente, valorizzare la cittadinanza attiva, attraverso progetti che coinvolgono direttamente i cittadini nella cura del territorio e di alcuni spazi pubblici, realizzazione progetti di democrazia partecipata, una cosa bella. lo chiedo se nel bilancio è stata messa una voce, ci sono delle risorse che riguardano la democrazia partecipata. Questa è una richiesta che faccio in modo esplicito. Vado avanti, visto che non vuole detto quartiere Santuzzi, Complesso del Carmine, contenitori attraverso la partecipazione di bandi europei si provvederà alla sistemazione, di alcune aree nel quartiere Santuzzi; mentre poi dice: "nella frazione di Pedaggi, e ingrandire la realizzazione". Può essere che i progetti sono mirati solo a Santuzzi e non a Carlentini Nord, che riguarda sette contrade; Santuzzi è una delle contrade. Comunque, lasciamo stare anche questo. Ho notato che, per quanto riguarda la programmazione del fabbisogno del personale, viene riportata la delibera della Giunta Municipale numero 25 del 22 marzo 2017, e non viene richiamata la delibera di Giunta Municipale 67 del primo agosto 2017, che appunto parla della modifica del piano triennale del fabbisogno del personale. Tra i programmi debbo dire, e debbo complimentarmi, che uno dei programmi fatti in modo puntuale e preciso è il programma missioni otto programma Pop zero otto zero uno, che riguarda urbanistica assetto del territorio, assetto del Territorio ed Edilizia abitativa, dove al di là delle finalità da conseguire nelle motivazioni delle scelte dice, con molta puntualizzazione, le risorse, il numero dei responsabili, categoria, istruttori e tutto quanto; mentre per tutte le altre misure, tutto questo non è riportato e, questo è un appunto che faccio perché, per questo mi riferivo al libro dei sogni perché tanto è

scritto dotazioni d'ufficio senza autovetture, senza niente ma su questo andiamo avanti. Per quanto riguarda il DUP, appunto perché è un atto strategico, ritengo pure che questo documento vada votato assolutamente prima del bilancio di previsione per cui, tra le altre cose, chiedo anche l'estrapolazione di questo punto e il riordino dell'ordine del giorno perché, così come è formulato, non è possibile votare il bilancio, il DUP come se il DUP fosse un documento allegato al bilancio di previsione: è al contrario. Il documento unico di programmazione è quello che sto dicendo, non lo dico io perché lo voglio dire, ma perché perfettamente stabilito nel nostro Regolamento di contabilità all'articolo 10, comma 7, che puntualizza momenti diversi nella programmazione del bilancio dove dice a un certo momento va approvato il DUP, in altro momento va approvato il bilancio di previsione. Per questo io ritengo che questa sera non sia approvabile, così come è strutturato l'ordine del giorno. Questo per quanto riguarda il Documento Unico di Programmazione. Se vogliamo per qualche risposta, dopodiché poi sul bilancio e sulla relazione dei Revisori, dei Conti avrei anche delle cose da dire.

Presidente: l'Amministrazione vuole intervenire in merito a questo intervento del Consigliere Ferraro? Non ci sono interventi.

Consigliere Ferraro: io ho fatto la richiesta del 2 per cento per la democrazia partecipata, se nel bilancio è prevista tale voce.

Presidente: ha fatto la richiesta democrazia partecipata del passaggio sul personale e il passaggio sulla vicenda urbanistica e poi ha fatto la proposta di votare separatamente il DUP e il bilancio.

Consigliere Ferraro: il DUP è un altro punto all'ordine del giorno.

Presidente: secondo me questo non si può fare perché l'ordine del giorno è stato presentato in questo modo.

Consigliere Ferraro: Presidente, io l'ho supportato da una norma se poi lei vuole continuare così come vuole continuare senza guardare leggi, regolamenti ecc...

Presidente: mi perdoni, lei non si può permettere di dire che non rispettiamo la legge perché lei non è nessuno per giudicare. Non è come dice lei. Adesso chiediamo informazioni al Vice Segretario che ci può dare ovviamente la conferma.

Presidente: Dottore Stefio, vuole intervenire lei?

Dottore Stefio: noi abbiamo previste nello Statuto le due Circoscrizioni che, tra l'altro, è una volontà ben precisa di questo Consiglio comunale, Carlentini Nord e Pedagaggi, che di fatto favoriscono la democrazia partecipata perché hanno anche questo ruolo e quindi le varie iniziative che si tengono sia a Carlentini Nord che a Pedagaggi rappresentano questo momento e, quindi, non c'è una voce specifica del 2 per cento però poi ci accorgiamo a consuntivo che in effetti l'Amministrazione ha impegnato e speso anche più del 2 per cento per supportare e promuovere tali iniziative. Magari non c'è la voce specifica 2 per cento democrazia partecipata però, di fatto, nelle azioni concrete, nelle azioni positive, quest'obbligo viene rispettato.

Presidente: la dottoressa Marchica ha chiesto di poter rispondere sul DUP.

D.ssa Marchica: volevo rispondere all'ex assessore al bilancio Ferrara sa benissimo che il DUP del Regolamento di contabilità in base ai tempi doveva essere approvato l'anno scorso. Giusto? Non è stato approvato. Allegato al bilancio, come atto allegato, ci voleva la nota di aggiornamento al DUP se voi aveste approvato il DUP. Non avendo approvato il DUP voi dovete approvare il DUP e non la nota di aggiornamento al DUP.

Consigliere Ferraro: dopo il bilancio? Il DUP dopo il bilancio?

D.ssa Marchica: no, lo dovete approvare insieme al bilancio, non lo potete approvare dopo il bilancio. All'interno voi state approvando il bilancio, il DUP e tutti gli allegati; non c'è scritto il bilancio e gli allegati, il DUP non è un allegato; voi state approvando il bilancio, il DUP e gli allegati. Infatti non state approvando la nota di aggiornamento perché non avevate un DUP precedente, perché avreste dovuto approvarlo già un anno fa.

Consigliere Ferraro: anche il bilancio doveva essere approvato un anno fa.

D.ssa Marchica: sì, prima il DUP e poi il bilancio.

Consigliere Ferraro: parallelamente prima il DUP e poi il bilancio, quindi anche oggi siamo chiamati ad approvare prima il DUP e poi il bilancio. Lo sta dicendo lei.

D.ssa Marchica: siete tenuti ad approvare oggi il bilancio, nel bilancio è inserito il DUP perché non l'avete approvato prima. No nel bilancio precedente; voi oggi che siamo ad agosto dovrete già iniziare tutti gli atti per il DUP 2018-2020.

Consigliere Ferraro: il regolamento è stato approvato a marzo 2017. Da marzo 2017 bisogna lavorare su questo ed entro il mese di settembre o novembre, non mi ricordo, deve essere approvato il DUP.

D.ssa Marchica: no, state approvando il DUP 2017-2019. Gli uffici devono iniziare a lavorare sul DUP 2018 in modo che sia approvato come dice il Consigliere Ferraro come atto separato propedeutico al bilancio. Non avendolo voi fatto prima, oggi non potete approvare il bilancio se all'interno del bilancio non ci fosse anche il DUP. State approvando all'interno del bilancio il DUP, il bilancio e gli allegati. Tutto nella stessa seduta perché non l'avete fatto prima.

Consigliera Raiti: io mi rivolgo alla responsabile dei servizi finanziari che ha la responsabilità su questa cosa, io non ho avuto il tempo di leggere il DUP, l'avevo già detto oggi, però ho cercato di capire come si predisponesse in termini di approvazione e, secondo me, questo viola palesemente l'articolo 174 del TUEL anche perché se andiamo a vedere il Regolamento di contabilità armonizzato, che noi abbiamo approvato, all'articolo 10 al comma 16 dice "in caso di differimento del termine per la deliberazione del bilancio ai sensi dell'articolo 151" ed è quello che è intervenuto "i termini di cui al presente articolo si intendono corrispondentemente prorogati per cui l'ordine cronologico dev'essere l'approvazione del DUP inizialmente, dopodiché il responsabile del servizio finanziario, sulla base delle proposte delle notizie e dei dati e degli atti in possesso, deve elaborare lo schema di bilancio annuale, dopodiché lo deve portare in Giunta, dopodiché lo porta anche il Collegio dei Revisori e successivamente va in Consiglio comunale. La norma parla chiaro dice esattamente che "in caso di differimento non è che tutti i termini si uniformano a un'unica data, vengono corrispondentemente prorogati". Quindi, secondo me, la tesi che ha sostenuto il dottore Ferraro è quella giusta. Infatti abbiamo avuto una proroga ai sensi del 151.

D.ssa Marchica: ma la proroga è scaduta ad aprile, siete commissariati.

Consigliera Raiti: perfetto, è scaduta ma in ogni caso l'ordine di approvazione deve essere prima il DUP, dopodiché sulla base di quello che interviene nel DUP si predisponesse il bilancio di previsione. Io concordo con quello che ha detto il dottore Ferraro.

Presidente: allora c'è una proposta. Dott. Ferraro, deve intervenire? Prego.

Consigliere Ferraro: per chiarire. Perché ho sollevato la questione del 2 per cento? Ho sollevato questa situazione perché la Regione Siciliana con circolare numero 5 del 9 marzo 2017 ha chiesto e ha invitato i Comuni a prevedere queste somme con una penalità che se non sono previste in bilancio noi dobbiamo ritornare dei soldi indietro.

D.ssa Marchica: ha detto anche che dovete approvare un regolamento in Consiglio Comunale prima.

Consigliere Ferraro: sì, certo. Infatti io sono qua perché dice "pena la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate.

D.ssa Marchica: dovete attivarvi immediatamente ad approvare un regolamento in Consiglio comunale.

Consigliere Ferraro: quindi abbiamo accertato che queste somme non sono state previste in bilancio.

D.ssa Marchica: non sono state previste ha detto il Dottore Stefio come capitolo specifico ma sono previsti in diversi capitoli.

Vice Segretario: quest'obbligo non è di quest'anno, Consigliere Ferraro. L'obbligo di quest'anno è di adottare il Regolamento, ma gli obblighi noi li abbiamo soddisfatti ogni anno, sempre in questo modo. Probabilmente non ricorderà, ma abbiamo fatto sempre così fino all'anno scorso.

Consigliere Ferraro: riferimento al DUP, Siccome per quanto riguarda il personale è stata prevista la composizione così viene definito quale quantitativa del personale dipendente dell'ente al 31.12.2016 io leggo e vedo che le aree sono 6 e siccome questa è la situazione cristallizzata al 31.12.2016 in effetti al 31.12.2016 se non vado errato le aree sono sette perché avevamo ancora fino alla riorganizzazione dell'Ente che è avvenuto qualche settimana fa anche l'area 7 che è stata adesso soppressa e accorpata con le altre aree. Quindi anche questo sul DUP può essere che non cambia niente però il numero del personale non lo so se a questo punto è riportato in modo giusto o in modo errato; questo lo possiamo vedere a pagina 41 e pagina 42 addirittura viene riportata due volte la Polizia municipale e due volte l'area quinta Pubblica Istruzione e Servizi Sociali quindi bisogna sicuramente rettificarla perché fotografa quella che è la

situazione nel contesto del 31.12.2016. che è avvenuta con la delibera anche, la delibera che in effetti non è stata citata, che ho detto poco fa, che era la delibera 67 dell'uno agosto 2017 che non è riportata. Andiamo a pagina 41 e a pagina 42 se lei vede le Aree dice totale personale di ruolo e alla fine dice composizione dell'ente al 31 12 2016 pagina 42 se lei vede manca l'Area Settima, non è stata riportata.

Interviene il Dott. Stefio e, relativamente all'ultima annotazione del Cons. Ferraro, precisa che si è trattato di un errore materiale nella stampa del prospetto e che, quindi, si provvederà a sistemarli.

Consigliere Ferraro: per quanto riguarda il bilancio io, francamente, non ho avuto assolutamente modo di vedere e di approfondire per questo motivo la proposta di poco fa, quella del rinvio, perché non c'è stato il tempo utile per potere vedere e valutare questo bilancio. Sappiamo tutti noi che dal primo di agosto, da quando la Giunta ha votato il bilancio di previsione, è stato notificato a noi, almeno a me consigliere comunale, via PEC il parere dei Revisori dei Conti in data 16 agosto alle ore 16:31 quindi diciamo che la giornata era già andata, mi sono arrivati i verbali dei Revisore dei conti; dopodiché il 18 agosto mi viene notificata la delibera di rettifica la 68.

Presidente: scusi un attimo Dott. Ferraro. Escono dall'aula i Consiglieri Aliano, Nardo e Ventura (presenti 14). Può continuare Dott. Ferraro.

Consigliere Ferraro: ho capito che i Revisori dei Conti avevano dettato alcune prescrizioni prima, alcune nuove situazioni. Non sto mettendo in dubbio il bilancio e le cose, io mi sto lamentando e sto sostenendo anche la questione del rinvio, a parte la notifica del Commissario che già è avvenuta per quanto mi riguarda e penso anche ai colleghi giorno 22, cioè l'altro ieri, quindi noi dopo 12 giorni che eravamo diffidati non eravamo al corrente che eravamo stati diffidati.

Dott. Stefio: lo stesso giorno del commissariamento è stata data la disposizione agli uffici per la notifica a mezzo PEC. Purtroppo il sistema PEC, non del Comune, ma la Software House, non so tecnicamente se si chiami così, risultava in manutenzione al che io ho disposto che intanto, immediatamente, si notificasse alle mail di voi Consiglieri, ed io ho le ricevute di tutte le mail inviate in pari data.

Dott. Stefio: dice che non era a conoscenza ma ha ricevuto la mail il giorno dopo.

Consigliere Ferraro: l'atto di notifica tramite PEC è avvenuto il 22 di agosto, cioè due giorni fa. Continuo con la delibera numero 75, che è stata trasmessa il 18 di agosto alle 12:54; questa delibera mancava del parere che mi è stato trasmesso il 21 agosto. Intanto chiedo: questo è un atto interno alla delibera, oppure è una proposta a parte?

Presidente: Dottore Ferraro faccia tutte le domande, in modo che poi posso passare la parola ad altri.

Consigliere Ferraro: non parlerò più se non per dichiarazione di voto dopo tutto quello che sto dicendo. Sul parere dell'organo di revisione lo abbiamo detto che ci è stato notificato giorno 16. I componenti dei revisori l'hanno ricevuta il 7 di agosto, quindi l'hanno presentato al decimo giorno previsto dal nostro Regolamento, il 16 di agosto. Il Consiglio comunale è stato convocato il 10, a cavallo con Ferragosto, considerando anche questo: mi lamento sui tempi.

Presidente: la premura è stata anche inserire la mozione che ha presentato lei.

Consigliere Ferraro: E meno male che l'ho presentata, altrimenti non faceva neanche questa, non facevamo il Consiglio, tanto è vero che lei, ha avuto tanta di quella stima su quella mozione, che l'ha messa al settimo punto.

Presidente: perché il bilancio aveva la priorità.

Consigliere Ferraro: no perché noi avevamo concordato, di non mettere il bilancio. Scusi, ma è vietato fare due Consigli Comunali?

Presidente: assolutamente no.

Consigliere Ferraro: 7. 2. 2 programmazione del fabbisogno del personale, nella programmazione del personale si dice che è stato approvato con specifico atto. Non si riporta l'atto. Già che noi abbiamo difficoltà a capire il documento, se lei non ci mette nemmeno le leggi, mi pare ancora più difficile. Poi un chiarimento che riguardava le previsioni di cassa, dalle verifiche delle chiusure di cassa, al 31/ 12 /2015, il Collegio rileva un'elevata anticipazione da restituire. Penso che è correlata a tutto quel discorso dei mancati trasferimenti. Quindi a questo punto io, per tutto quello che ho detto, mi sono sempre di più convinto, perché in questi pochi giorni guardare questi documenti è difficile, che fosse necessario spostare il Consiglio Comunale, magari non a trenta giorni ma un po' più avanti. Poi un'ultima lamentela,

non ho capito perché il Commissario che ha diffidato in questo Consiglio comunale per quanto riguarda il bilancio di previsione, non l'ha fatto per quanto riguarda il consuntivo duemilasedici. Sono andato a verificare i decreti di nomina che sono avvenuti nello stesso giorno, nello stesso momento dell'uno e dall'altro. Quindi non mi sento di approvare sicuramente quest'atto così come è fatto e che comunque, ripeto sempre, sono dell'opinione e invito il Presidente a procedere con due votazioni separate per documento unico di programmazione e per quanto riguarda il bilancio di previsione, tenendo conto nel documento unico di programmazione delle modifiche che io ho suggerito. Grazie.

Presidente: ci sono altri interventi? Lei ha fatto anche la dichiarazione di voto così, Consigliere Ferraro. Mi perdoni, lei ha fatto una proposta che è quella di votare prima il DUP e poi il bilancio, quindi questa va messa ai voti perché è una proposta a tutti gli effetti. Se non c'è unanimità di intenti su questa posizione, dobbiamo andare avanti in questo modo perché non si può modificare l'ordine del giorno se non c'è l'unanimità. Quindi, a questo punto devo mettere la sua proposta ai voti?

Escono dall'aula i Consiglieri Ventura, Aliano e Nardo (presenti 14).

Il Presidente nomina scrutatore la Consigliera Raiti al posto del Consigliere Aliano.

Il Presidente pone ai voti la proposta del Consigliere Ferraro di votare separatamente il DUP e il bilancio 2017.

Favorevoli 4 (Ferraro, Fisicaro, Di Salvo e Raiti).

Contrari 10

La proposta non è accettata.

Presidente: siamo in fase di votazione si procede all'approvazione del punto numero 4. Ci sono interventi? Per dichiarazione di voto? Si specifica al Dottore Stefio che va modificato il prospetto del DUP di cui faceva cenno il Cons. Ferraro.

Dott. Stefio: è un errore di stampa e si correggerà.

Presidente: è un errore di stampa; è stata ripetuta per due volte l'aria della polizia municipale.

Consigliere Cuva: Presidente, scusi.

Presidente: prego, Consigliere Cuva può intervenire.

Consigliere Cuva: semplicemente per dichiarazione di voto. Dopo avere ascoltato con molta attenzione gli interventi dei colleghi Consiglieri, che io definisco di opposizione a questa Amministrazione, vedo stasera nei suoi interventi che è palese l'emergere la figura di Consigliere esperto, caro amico Angelo Ferraro. Certo mi meraviglio un poco visto che fino a pochi giorni fa gestiva la rubrica del bilancio.

Consigliere Ferraro: Presidente, chiedo di parlare per fatto personale. Poco fa abbiamo detto di non andare in polemiche.

Consigliere Cuva: la mia non è una polemica.

Presidente: evitiamo perché siamo in fase di votazione.

Consigliere Cuva: io ho ascoltato con molta attenzione e anche con piacere che in questa fase è diventato un esperto di bilancio, non l'ho notato negli anni in cui ha fatto l'Assessore. Per dichiarazione di voto: "dopo essermi consultato con il mio gruppo, siamo pronti, come parte di questa maggioranza, a votare favorevolmente l'atto, anche forti delle spiegazioni che ci ha fornito la Dottoressa Marchica e il dottor Stefio. Grazie".

Presidente: grazie, Consigliere Cuva. Dottor Ferraro breve se deve intervenire.

Consigliere Ferraro: per dichiarazioni di voto. Per quanto riguarda il DUP e poi il bilancio e gli allegati ritengo che la procedura non appare in linea con lo spirito della riforma che ha ridisegnato il ciclo di programmazione elevando il DUP a documento cardine dell'azione amministrativa, rappresentando la guida strategica ed operativa dell'ente. Appare logico e coerente con il quadro normativo far esprimere al Consiglio le proprie valutazioni in anticipo rispetto al bilancio, come giustamente stabilito nel nostro Regolamento di contabilità all'articolo 10 comma 7 e comma 9, che specifica la tempistica e l'ordine di costruzione degli strumenti di programmazione di bilancio per quanto riguarda il DUP. Per quanto riguarda il bilancio di non avere avuto a disposizione un congruo termine necessario e sufficiente a potere visionare e valutare lo schema di bilancio e i relativi atti e documenti allegati, nonché a poter predisporre eventuali emendamenti, termini peraltro stabilite dalla legge e dal nostro Regolamento di contabilità e funzionali all'esercizio incompressibile delle prerogative dei consiglieri comunali, i quali debbono essere posti in

condizione di esercitare la indispensabile funzione di controllo sull'adeguatezza dell'azione politico - amministrativa.

Presidente: grazie Consigliere Ferraro. Ci sono altri interventi? Dottoressa Raiti può intervenire, prego. Rientra in aula il Consigliere Aliano (presenti 15).

Consigliera Raiti: per dichiarazione di voto: lo voterò l'atto negativo, e questo non è per il senso di responsabilità che non ho, visto e considerato che il bilancio è un atto importante, però questa è una situazione che si ribadisce per troppo tempo a mio avviso il bilancio ci viene presentato come una presa d'atto sulla quale noi non abbiamo possibilità di azione in nessun senso, né se si parla di preventivo, né se si parla di consuntivo. Ritengo che in questo modo si calpesti la dignità di tutti i Consiglieri comunali, motivo per cui anche quest'anno voterò l'atto negativamente.

Il Presidente, in assenza di ulteriori interventi, invita il Civico Consesso a determinarsi ponendo ai voti la proposta di deliberazione in oggetto.

Favorevoli 11

Contrari 2 (Raiti e Ferraro)

Astenuti 2. (Di Salvo e Fisicaro)

Il Presidente pone ai voti il conferimento all'atto dell'immediata esecutività.

Favorevoli 11

Contrari 2 (Raiti e Ferraro)

Astenuti 2 (Fisicaro e Di Salvo)

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta depositata agli atti;

VISTO l'esito favorevole della votazione;

DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta nel testo allegato avente ad oggetto: "Approvazione Bilancio di previsione 2017, D.U.P. e documenti allegati".
- 2) Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Consigliere Ferraro: il Consigliere Fisicaro si è astenuto perché giustamente non conosce gli atti.

Consigliere Fisicaro: preciso che la mia astensione è dovuta al fatto che non ho avuto tempo e modo per vedere gli atti; questo è il motivo per cui mi sono astenuto non perché volevo andare contrario al Consigliere Ferraro o ad altri.

Presidente: prima di continuare voglio leggere il messaggio che mi ha mandato il Consigliere Cardillo: "Caro Presidente, essendo attualmente impegnato per motivi personali non potrò presenziare alle ore 19 all'adunanza di stasera. Voglia darne comunicazione, grazie". Mi è arrivato qualche minuto fa, quindi il Consigliere Cardillo si scusa della sua mancata presenza.

Esce dall'aula il Consigliere Fisicaro (presenti 14).

Letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE
F.to SIG. SALVATORE GENOVESE

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to DOTT.SSA CETTINA CATIA RAITI

IL V. SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT. GIUSEPPE STEFIO

Publicata all'Albo Pretorio on-line

dal _____

al _____

IL MESSO COMUNALE

F.to _____

Il Segretario del Comune

CERTIFICA

su conforme relazione del Messo Comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno _____ senza opposizioni o reclami.

Li, _____

IL V. SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT. GIUSEPPE STEFIO

E' COPIA CONFORME PER USO AMMINISTRATIVO

Li, 11 SET. 2017

IL V. SEGRETARIO GENERALE
DOTT. GIUSEPPE STEFIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera è divenuta esecutiva in data 24 AGO. 2017

Li, 11 SET. 2017

IL V. SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT. GIUSEPPE STEFIO

La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio _____ in data _____